



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"ISA CONTI ELLER VAINICHER"

via Prof. T. Carnevale n° 1 – 98055
Lipari (ME) tel. 090-9811120 fax
090-9880217

e-mail: MEIS00800V@istruzione.it

C.F. 81001050830
MEIS00800V



Circolare n. 77

Lipari, 13/11/2025

Ai genitori/tutori

Agli studenti

Al personale docente

1° Biennio

Al

DSGA

Al sito web

OGGETTO: Informazione alle famiglie e al personale scolastico - vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico D.L. n. 123/2023 "Decreto Caivano" e obbligo di istruzione.

La Legge n. 159 del 13.11.2024 (conversione del cd decreto Caivano) istituisce un sistema di vigilanza sull'obbligo di istruzione e contrasto alla dispersione che coinvolge il Comune, l'Osservatorio contro la Dispersione, la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario e presso il Tribunale dei Minori e che include l'azione della scuola in merito all'individuazione dei casi di dispersione scolastica.

Nonostante l'impegno costante delle scuole e delle famiglie, il fenomeno dell'abbandono e della frequenza irregolare continua a rappresentare una criticità. Per questo motivo il legislatore ha modificato in modo sostanziale l'articolo 114 del d.lgs. 297/1994 che disciplina la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico.

Età dell'obbligo scolastico

L'istruzione è obbligatoria per almeno dieci anni, dai 6 ai 16 anni di età (art. 1, comma 622, legge 296/2006), e comprende il primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) e i primi due anni del secondo ciclo (scuola secondaria di II grado o percorsi di formazione professionale regionale).

Tetto massimo di assenze e deroghe

Se uno studente supera il 25% di assenze sul proprio orario annuale personalizzato, la mancata frequenza del monte ore minimo comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva salvo le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.

Sono considerate valide deroghe, i motivi deliberati dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da strutture sanitarie riconosciute dal SSN;

- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica (previa autorizzazione);
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri o viaggi al Paese di origine (ricongiungimento familiare);
- Mancata frequenza dovuta a disabilità.

Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio.

Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono comunque pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati e permettere l'acquisizione dei necessari elementi di valutazione.

Nel conteggio rientrano:

- assenze dell'intera giornata, calcolate in ore;
- ingressi posticipati, salvo cause certificate (es. trasporti, visite mediche, terapie ambulatoriali);
- uscite anticipate, salvo cause certificate (es. trasporti, visite mediche terapie ambulatoriali).

Si precisa che non saranno ritenuti validi certificati medici retroattivi.

2. Ipotesi di inadempienza

Il Decreto Caivano introduce, inoltre, una nuova fattispecie di reato (art. 570 ter Codice Penale) che punisce:

Mancata iscrizione: il minore non risulta iscritto a nessuna scuola del sistema nazionale di istruzione.

Elusione dell'obbligo: il minore risulta assente per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nell'arco di tre mesi senza giustificati motivi; oppure non frequenta almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza motivazioni valide e documentate (casi di mancata validità dell'anno scolastico).

3. Procedura di vigilanza e responsabilità

- Il Dirigente scolastico ha il compito di verificare costantemente la frequenza degli alunni.
- In caso di elusione, la scuola avvisa la famiglia e, se la frequenza non riprende entro 7 giorni, segnala la situazione al Sindaco che procede con l'ammonizione.
- Se l'inadempienza persiste, sono previste sanzioni fino alla pena detentiva.

4. Sanzioni previste dal nuovo art. 570-ter del Codice Penale

- Reclusione fino a 2 anni per chi non iscrive i figli a scuola senza giustificato motivo.
- Reclusione fino a 1 anno per chi non vigila sulla frequenza e consente assenze ingiustificate tali da configurare elusione dell'obbligo.

5. Effetti su benefici economici

La mancata frequenza comporta la perdita del diritto all'Assegno di inclusione per il nucleo familiare (art. 2, comma 3-bis, legge 85/2023).

6. Adempimenti a carico dell'istituzione scolastica

Al fine di ottemperare ai compiti introdotti dal "decreto Caivano" la scuola dovrà operare nel seguente modo:

A) Adempimenti a carico dell'ufficio alunni (una volta l'anno entro il 31/10):

collaborare con il Comune al fine di identificare con celerità i minori che, non risultando iscritti a scuola, si collocano al di fuori del sistema nazionale di istruzione. A tal fine l'ufficio didattico predisporrà gli elenchi di tutti i minori iscritti a scuola, da trasmettere al Comune.

B) Adempimenti a carico dei Coordinatori di classe:

monitorare con frequenza almeno mensile le assenze degli alunni e identificare gli studenti a rischio dispersione scolastica. A tal fine i coordinatori di classe opereranno un costante monitoraggio delle assenze degli alunni e procederanno ad informare l'insegnante Referente per il contrasto alla dispersione consegnando, debitamente compilato con i dati dell'alunno, il MODELLO A- *Scheda di segnalazione osservatorio*, per posta elettronica alla docente Referente per la dispersione Prof.ssa Milone Maria, all'indirizzo maria.milone65@gmail.com.

C) Adempimenti a carico dell'insegnante Referente d'Istituto per il contrasto alla dispersione

-raccogliere le segnalazioni e fare una preventiva valutazione dei casi, confrontandosi con i coordinatori di classe;

-trasmettere i dati alla segreteria. Tali informazioni saranno inoltrate al Comune per gli adempimenti di competenza.

-mantenere i rapporti con l'Osservatorio d'area sulla Dispersione assegnato alla scuola;

-informare il Dirigente Scolastico in merito agli alunni segnalati dai coordinatori di classe e a quelli non ancora segnalati ma che presentano eventuali fattori di rischio dispersione;

-curare insieme al Dirigente Scolastico la trasmissione delle segnalazioni al Sindaco del Comune e all'Osservatorio d'area sulla Dispersione.

7. Invito alle famiglie

Si richiama la responsabilità primaria dei genitori/tutori nel garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel collaborare con la scuola per prevenire e contrastare la dispersione. Si confida nella collaborazione di tutte le famiglie e del personale docente, ricordando che l'istruzione rappresenta non solo un dovere giuridico, ma un diritto fondamentale per lo sviluppo umano, sociale e culturale di ciascun alunno.

In allegato:

MODELLO A - Scheda di segnalazione frequenza irregolare per osservatorio (per i coordinatori di classe).

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Dr.ssa Anna Bonarrigo

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa